

RE E 158 05 06 L

**ARPAT**

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Dipartimento provinciale di Livorno

57126 LIVORNO via Marradi, 114  
tel. 0586/263411 fax 0586/263477  
P.IVA 04686190481

Codice org.	RELT
Protocollo	RE/E/0895-06
Data	19/09/2006
Classificazione	01.19.01

Prot. n° 3991 01.17.08/1.6

Livorno, 23/05/2006

23 MAG. 2006

Al Project Manager ROSELECTRA S.p.A.

Ing. Pierre Dejonckheere

Via Piave n. 6 Rosignano Solvay

**Oggetto:** Centrale Roselectra - parere sul progetto di biomonitoraggio integrato e avanzato per lo studio delle ricadute saline derivanti dal drift delle torri evaporative nel territorio di Rosignano Solvay

In riferimento alla Vs. nota del 3 maggio 2006 per lo studio di cui all'oggetto, si trasmette nostro parere in merito.

Distinti saluti

Il Resp. Dipartimento ARPAT Livorno

Dr Fabrizio Righini



**ARPAT**

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Dipartimento provinciale di Livorno

57126 LIVORNO via Marradi, 114

tel. 0586/263411 fax 0586/263477

P.IVA 04686190481

**Oggetto:** Centrale Roselectra - parere sul progetto di biomonitoraggio integrato e avanzato per lo studio delle ricadute saline derivanti dal drift delle torri evaporative nel territorio di Rosignano Solvay

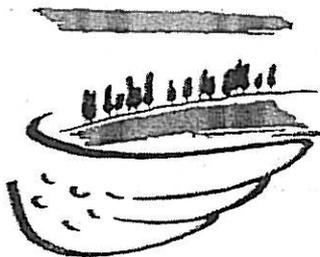
In riferimento alla Vs. nota del 3 maggio 2006, riportante in allegato il Progetto di biomonitoraggio integrato e avanzato, per lo studio delle ricadute saline derivanti dal drift delle torri evaporative nel territorio di Rosignano Solvay, relativamente all'adempimento alla prescrizione inerente i bioindicatori di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/03/04, nell'ambito dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, l'U.O. Agroecosistemi del Dipartimento ARPAT di Livorno ha preso visione dello studio in oggetto.

Si ritiene che il sistema di biomonitoraggio integrato proposto sia pertinente alla tipologia di monitoraggio richiesto: ricadute saline derivanti dal drift delle torri evaporative della centrale termoelettrica di Roselectra.

Il progetto di biomonitoraggio prevede un ciclo di studi della durata di circa tre anni e si articola in n° 3 fasi principali:

- fase preliminare di ricerca del punto zero (2 mesi);
- fase di installazione e preregimentazione della Rete (6 mesi);
- fase di gestione della rete articolata in due sottofasi di 12 mesi.

Considerato che le tre fasi sono strettamente legate e ciascuna risulta funzionale per lo sviluppo della successiva, si sottolinea la necessità, come del resto emerge dal progetto presentato, di rispettare la sequenza temporale prevista, al fine di garantire una raccolta di informazioni adeguata.



**ARPAT**

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Dipartimento provinciale di Livorno

57126 LIVORNO via Marradi, 114

tel. 0586/263411 fax 0586/263477

P.IVA 04686190481

Si chiede, inoltre, che al termine di ogni fase di studio siano inviati e/o presentati ad ARPAT i risultati ottenuti, per poter valutare progressivamente quella che sarà la configurazione finale della rete di monitoraggio in funzione delle informazioni ottenute nelle fasi precedenti. In particolare, si rimane in attesa di conoscere le attività sul campo e i risultati inerenti la prima fase.

Pur constatando che nel testo e in bibliografia dello studio vengono citati anche i recenti orientamenti emersi, per le attività di biomonitoraggio della qualità dell'aria, nell'ambito del sistema delle Agenzie Ambientali, si consiglia di prendere in considerazione tutti gli studi di biomonitoraggio svolti in zona fino ad oggi, al fine di permettere oltre all'individuazione mirata delle sorgenti di ricadute saline nell'area, anche l'individuazione degli effetti e delle interazioni delle diverse fonti di inquinamento presenti sul territorio.

Distinti Saluti

Livorno, 18/05/2006

Il Tecnico Agronomo

Dr. Piero Critelli



Il Responsabile della U.O. Agroecosistemi

Dr. L. Rocchi

